

P) INDICATORI PER IL MONITORAGGIO

Per ogni campagna e per ciascuna azione saranno rilevati il numero di ettari oggetto dell'aiuto (Ha), l'importo relativo (euro) e la resa media (ql/ha) ante e post intervento.

Q) DECADENZA DALL' AIUTO E REVOCA

Qualora tutte le misure previste nel progetto finanziato non venissero realizzate nei tempi previsti o non venissero rispettati gli obblighi e i vincoli assunti per garantire il non aumento della superficie vitata interessata e delle rese e/o l'obbligo della rivendicazione delle produzioni a D.O.C. o ad I.G.T., il produttore decadrà dal regime di aiuti e dovrà rimborsare l'intero aiuto ricevuto maggiorato della penale prevista e degli eventuali interessi.

Tuttavia, se le opere sono state realizzate in misura superiore all'80%, il rimborso sarà pari al doppio dell'importo delle opere non realizzate.

La restituzione delle somme avverrà secondo le modalità e i tempi indicati dall'organismo pagatore nazionale (AGEA). Qualora l'interessato non provvedesse alla restituzione delle somme, l'AGEA provvederà all'incameramento parziale o totale della polizza fidejussoria.

R) CONTROLLI

La Regione Sicilia disporrà controlli ed ispezioni su tutti i progetti che hanno beneficiato degli aiuti, al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere ed il rispetto dei tempi di realizzazione.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione e comunque entro i tempi stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere finanziate e cioè 10 anni per le strutture fisse a partire dalla data del collaudo finale.

In ogni caso l'Amministrazione successivamente alla realizzazione degli impianti disporrà controlli su un campione di almeno il 10%, al fine di accertare se il beneficiario abbia iscritto il vigneto al rispettivo albo D.O.C. o all'elenco delle vigne a I.G.T., nonché tesi a verificare che non ci sia stato un aumento delle rese, che le produzioni siano state effettivamente conferite alla cantina di riferimento e che le stesse siano state rivendicate a D.O.C. o ad I.G.T.

Per ciascun progetto gli IPA provvederanno a predisporre sin dalla fase istruttoria, e successivamente ad aggiornare, una lista di controllo che costituisce parte integrante del fascicolo secondo lo schema predisposto dall'AGEA.

Mod. 1 - Domanda progetto singolo

(da utilizzarsi anche per ciascun progetto dei singoli soci partecipanti ad un progetto collettivo)

REGOLAMENTO CE N. 1493/99 E N. 1227/2000
 RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
 PER LA RICONVERSIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI UN VIGNETO

Riserva

Posiz.

Avendo diritto di reimpianto in scadenza nella presente campagna il sottoscritto chiede la verifica prioritaria di ammissibilità.

Socio partecipante al progetto collettivo

All'Ispektorato provinciale dell'agricoltura di

Il sottoscritto C.F.
 nato a il residente a
 via/località conduttore (1) proprietario affittuario comodatario
 altro) dell'azienda agricola sita in
 via/località CAP tel. CUA (2)
 partita I.V.A.

Chiede

ai sensi dei regolamenti CE n. 1493/99 e n. 1227/2000 che gli venga concesso un contributo pubblico in conto capitale sull'importo di progetto di € per l'azione o le azioni di seguito specificate:

Tipologia d'intervento	Ettari	Spesa prevista
AZIONE 1 - RICONVERSIONE CON REINNESTO		
<i>Vigneti allevati a spalliera</i>		
<i>Vigneti allevati ad alberello</i>		
AZIONE 2 - RICONVERSIONE E/O RISTRUTTURAZIONE ATTRAVERSO REIMPIANTO		
AZIONE 3 - RISTRUTTURAZIONE		
<i>Tendone - Spalliera</i>		
<i>Spalliera - Spalliera meccanizzabile</i>		
Totale €		

(1) E' la persona fisica o giuridica che a qualunque titolo e secondo quanto previsto dal codice civile, conduce una superficie vitata.
 (2) Codice unico azienda: è il codice fiscale dell'impresa (che può coincidere con la P. IVA) per le ditte individuali coincide con il codice fiscale della persona.

Sull'importo di progetto di cui sopra sarà concesso un contributo anticipato forfettario massimo per ettaro pari al 57% del costo complessivo determinato per ciascuna azione. Nelle isole minori e nella zona di produzione della D.O.C. Etna e Faro tale percentuale sarà elevata al 75%.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara

— di essere a conoscenza del contenuto del piano regionale di ristrutturazione e riconversione vigente e del presente bando, di accettarne le condizioni di accesso, gli obblighi specifici e gli impegni che assume con la presente domanda;

— di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui al reg. CE n.1493/99 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali anche in materia di controlli e sanzioni riservandosi la facoltà di recedere dalla richiesta prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;

— di essere in regola con la vigente legislazione viticola comunitaria, nazionale e regionale;

— di essere a conoscenza di quanto previsto dal bando al capitolo Q) Decadenza dell'aiuto e revoca in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere e/o in caso di non rispetto delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni che assume con la presente domanda;

— che il vigneto da cui si origina e/o si è originato il diritto al reimpianto è/era allevato a, che è/era presente la varietà (in presenza di più forme di allevamento e/o varietà, specificarne l'incidenza in percentuale);

— che il vigneto sarà realizzato nel rispetto degli indirizzi tecnici minimi previsti dal capitolo D) del bando.

Dichiarazione aggiuntiva da compilarsi obbligatoriamente qualora il produttore, essendo in possesso dei requisiti previsti dal bando, richiede l'attribuzione dello specifico punteggio:

che nell'ultimo triennio ha chiuso il ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a D.O.C. e/o ad I.G.T., con la/le seguente/i etichetta/e così come riscontrabile dai registri di imbottigliamento intestati all'azienda rappresentata dal sottoscritto;

che la cantina/azienda ha iniziato la propria attività nella campagna vitivinicola

— di possedere i seguenti requisiti da utilizzare come priorità in caso di pari merito:

— imprenditrice donna SI NO

— azienda parzialmente o totalmente in biologico/conversione SI NO

— di non avere subito alcuna condanna ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 23 dicembre 1986, n. 898, modificato dall'art. 73 della legge 19 febbraio 1992, n. 142, né di avere avuto comminata alcuna sanzione amministrativa, pecuniaria ai sensi dei precedenti articoli e, nel caso positivo, di avere restituito l'indebito ed eventuali interessi e pagato la sanzione pecuniaria dovuta;

— che ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 97 nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato di condanna per avere impiegato, fuori dai casi consentiti dalla legge, in tutto o in parte, alcool, zuccheri o materie zuccherine nelle operazioni di vinificazione o di manipolazione dei vini.

Si impegna:

— a non aumentare la resa a seguito dell'intervento;

— a conferire le uve provenienti dai vigneti oggetto di intervento alla cantina di riferimento per almeno le prime due campagne di produzione (se trattasi di progetto singolo) o per almeno le prime tre campagne di produzione (se trattasi di socio partecipante a progetto collettivo);

— a rivendicare le produzioni provenienti dai vigneti oggetto dell'intervento alla D.O.C. cui fa riferimento il progetto, avendo preliminarmente provveduto ad iscrivere la superficie al relativo albo D.O.C.;

— a dichiarare la produzione a vini ad I.G.T. (se trattasi di progetto afferente le "Riserve isole minori" o la "Riserva legge n. 109/96);

— ad inviare, qualora utilmente inserito in graduatoria:

— polizza fideiussoria pari al 120% dell'importo richiesto (secondo gli schemi già predisposti);

— dichiarazione del direttore dei lavori di inizio delle operazioni relative al progetto controfirmata dal sottoscritto;

— a realizzare le opere entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo;

— a presentare per la rendicontazione delle spese sostenute, le fatture e/o i documenti fiscali aventi forza probante equivalente, relativi all'acquisizione di beni e servizi extra-aziendali.

Contestualmente alla presente domanda si produce la documentazione riportata nell'apposito elenco numerato allegato.

Modalità di pagamento prescelto

1) accreditamento su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)

Coordinate bancarie - codice ABI codice CAB CIN

n. conto corrente istituto agenzia

comune prov. CAP

2) accreditamento su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente)

n. conto corrente comune prov. CAP

3) emissione di assegno non trasferibile

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il richiedente

.....
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DI PROGETTO SINGOLO

Il sottoscritto nato a
 il, al fine dell'inserimento del presente progetto nella graduatoria prevista dal piano regionale di
 ristrutturazione e riconversione dei vigneti, fornisce i seguenti elementi di valutazione: (barrare la casella che interessa)

Età e qualifica degli imprenditori

- di essere giovane agricoltore punti 20
 — di non essere giovane agricoltore punti 16

Impianto di trasformazione di riferimento

La cantina di riferimento è sita a
 in via/località e che la stessa, tenuto conto dei dati forniti con l'allegato 3/a (o allegato 3/b)
 ha diritto ai seguenti punteggi:

Produzione di vini a I.G.T. o a D.O.C. confezionato in recipienti di capacità non superiore a 60 litri così come desumibile dalla
 dichiarazione del legale rappresentante e rilevabile dai registri di imbottigliamento (media dei quantitativi imbottigliati negli anni so-
 lari 2002, 2003 e 2004):

- superiore al 65% del totale vino prodotto punti 2
 — compreso tra il 30% ed il 65% del totale vino prodotto punti 1

Tecnologia presente:

- presse soffici punti 1
 — autovinificatori punti 1
 — frigoriferi punti 1

Ammodernamento delle strutture:

- impianto di trasformazione che ha già provveduto ad ammodernare in modo sostanziale le proprie strutture
 (opere realizzate dall'1 gennaio 2002 e definite alla data di scadenza del bando) punti 2

Imbottigliamento

Conduttore che nell'ultimo triennio ha chiuso il ciclo produttivo con l'imbottigliamento del proprio prodotto a
 D.O.C. e/o ad I.G.T. punti 2

Parte riservata esclusivamente ai progetti relativi alla "Riserva legge n. 109/96"*Tipologia di impianto - Forma di allevamento*

- ristrutturazione e/o riconversione di vigneto/i allevato/i a tendone punti 12
 — ristrutturazione e/o riconversione di vigneto/i che utilizzano altre f. di allevamento punti 10
 — presenza di più forme di allevamento punti (1)

Varietà da riconvertire

- riconversione di vigneti con presenza di vitigno Trebbiano Toscano punti 7
 — riconversione di vigneti con presenza di altri vitigni punti 5
 — presenza di più varietà da riconvertire punti (1)

Varietà da utilizzare

- utilizzo di varietà di uve autoctone (esclusa la cv. Catarratto Comune) punti 3
 — presenza di più varietà da utilizzare punti (1)

Totale punteggio

..... li,

Firma

.....

(1) Il punteggio dovrà essere calcolato secondo le relative percentuali così come indicato nel bando al capitolo L.

Allegato 3/a

(da compilarsi per progetti singoli presentati da soci di cooperative)

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE LA STRUTTURA DI TRASFORMAZIONE

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante della
 cooperativa cantina in relazione al progetto di ristrutturazione e riconversione del
 vigneto sito in agro di contrada
 che il sig. nato a il

dovrà presentare presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di per la "Riserva

Dichiara

- che il sig. è socio della cantina
- che le azioni previste nel progetto sono coerenti con la programmazione produttiva della cantina;
- che la quantità di vino prodotto dalla cantina nelle campagne vitivinicole di riferimento è la seguente (dato desumibile dalle dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi del reg. CE n. 1282/2001):
 - campagna vitivinicola 2002/2003 = ettolitri
 - campagna vitivinicola 2003/2004 = ettolitri
 - campagna vitivinicola 2004/2005 = ettolitri
 - per cui la produzione media di vini nel triennio di riferimento è pari ad ettolitri
- che la quantità di vini ad I.G.T. o a D.O.C. prodotti in recipienti di capacità non superiore a 60 litri nel triennio di riferimento è la seguente (dato desumibile dai registri di imbottigliamento):
 - anno solare 2002 = ettolitri
 - anno solare 2003 = ettolitri
 - anno solare 2004 = ettolitri
 - per cui la produzione media di vini I.G.T. o a D.O.C. confezionati in recipienti di capacità non superiore ai 60 litri, nel triennio di riferimento, è pari ad ettolitri
- che la cantina dispone della seguente dotazione tecnologica:

(barrare la casella che interessa)

- presse soffici	SI	NO
- autovinificatori	SI	NO
- frigoriferi	SI	NO

li

Firma

.....
 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la firma non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente alla fotocopia (anche non autenticata) di un documento di identità del dichiarante.

Nel caso in cui il produttore non aderisca alla struttura di trasformazione, perché in possesso di soli diritti di reimpianto in portafoglio o perché subentrante in sostituzione di altro socio, si allega la dichiarazione di cui al punto 17 del paragrafo I del bando.

Allegato 4
(progetti singoli)

DICHIARAZIONE RILASCIATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DI UNA STRUTTURA DI TRASFORMAZIONE PRIVATA

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante della struttura di trasformazione sita in via/contrada in relazione al progetto di ristrutturazione e riconversione del vigneto sito in agro di contrada che il sig. nato a il dovrà presentare presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- che il sig. ha conferito e/o conferirà la produzione proveniente dai propri vigneti alla struttura di trasformazione da me rappresentata per la produzione di vini a I.G.T./D.O.C.;
- di essere a conoscenza che, così come previsto dal bando al paragrafo E), le uve provenienti dai vigneti oggetto di intervento saranno conferite alla struttura di trasformazione da me rappresentata per la produzione di vini a I.G.T./D.O.C. per almeno le prime due campagne di produzione;
- che la quantità di vino prodotto dalla cantina nelle campagne vitivinicole di riferimento è la seguente (dato desumibile dalle dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi del reg. CE n. 1282/2001):
 - campagna vitivinicola 2002/2003 = ettolitri
 - campagna vitivinicola 2003/2004 = ettolitri
 - campagna vitivinicola 2004/2005 = ettolitri
 - per cui la produzione media di vini nel triennio di riferimento è pari ad ettolitri
- che la quantità di vini ad I.G.T. o a D.O.C. prodotti in recipienti di capacità non superiore a 60 litri nel triennio di riferimento è la seguente (dato desumibile dai registri di imbottigliamento):
 - anno solare 2002 = ettolitri
 - anno solare 2003 = ettolitri
 - anno solare 2004 = ettolitri
 - per cui la produzione media di vini I.G.T. o a D.O.C. confezionati in recipienti di capacità non superiore ai 60 litri, nel triennio di riferimento, è pari ad ettolitri
- che la cantina ha la seguente dotazione tecnologica:

- presenza di presse soffici	SI	NO
- autovinificatori	SI	NO
- frigoriferi	SI	NO

— che la cantina ha iniziato la propria attività nella campagna vitivinicola (indicare la prima vendemmia di attività - solo nel caso di cantine di nuova costituzione, così come previsto dal bando).

li

Firma

.....
 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la firma non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente alla fotocopia (anche non autenticata) di un documento di identità del dichiarante.

Mod. 2 - Domanda progetto collettivo

REGOLAMENTO CE N. 1493/99 E N. 1227/2000
 RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
 PER LA RICONVERSIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI UN VIGNETO

Riserva

Posiz.

Presenza di domande di singoli soci con richiesta di verifica prioritaria di ammissibilità.

All'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di

Il sottoscritto C.F.
 nato a il residente a
 via/località nella qualità di legale rappresentante della
 sita in
 via/località CAP tel. partita I.V.A.

Chiede

ai sensi dei regolamenti CE n. 1493/99 e n. 1227/2000 che ai soci della venga concesso un contributo pubblico in conto capitale per l'azione o le azioni di seguito specificate da realizzarsi nelle loro aziende:

Tipologia d'intervento	Ettari	Spesa prevista
AZIONE 1 - RICONVERSIONE CON REINNESTO		
<i>Vigneti allevati a spalliera</i>		
<i>Vigneti allevati ad alberello</i>		
AZIONE 2 - RICONVERSIONE E/O RISTRUTTURAZIONE ATTRAVERSO REIMPIANTO		
AZIONE 3 - RISTRUTTURAZIONE		
<i>Tendone - Spalliera</i>		
<i>Spalliera - Spalliera meccanizzabile</i>		
Totale €		

Sull'importo di progetto di ciascun socio sarà concesso un contributo forfettario massimo per ettaro pari al 57% del costo complessivo determinato per ciascuna azione. Nelle isole minori e nella zona di produzione della D.O.C. Etna e Faro tale percentuale sarà elevata al 75%.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara

— di essere a conoscenza degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria, del contenuto del piano regionale di ristrutturazione e riconversione vigente e del presente bando, di accettarne le condizioni di accesso, gli obblighi specifici e gli impegni che assume con la presente domanda;

— di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui al reg. CE n.1493/99 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali anche in materia di controlli e sanzioni, riservandosi la facoltà di recedere dalla richiesta prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;

— di essere in regola con la vigente legislazione viticola comunitaria, nazionale e regionale;

— di essere a conoscenza di quanto previsto dal bando al capitolo Q) Decadenza dall'aiuto e revoca in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere e/o in caso di non rispetto delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni assunti con la presente domanda;

— che i vigneti saranno realizzati nel rispetto degli indirizzi tecnici minimi previsti dal capitolo D) del bando;

— di possedere i seguenti requisiti, da utilizzare come priorità in caso di pari merito nella graduatoria:

- imprenditrici donne (almeno il 50% dei soci partecipanti) SI NO
- aziende parzialmente o totalmente in biologico/conversione (almeno il 50% delle singole aziende) SI NO

— di essere a conoscenza che il mancato accoglimento di alcune domande o la rinuncia di alcune ditte facenti parte della richiesta collettiva, non pregiudica l'esito delle altre, fermo restando che la superficie ammessa non potrà essere inferiore all'80% della superficie minima prevista per i progetti collettivi, pena l'automatica decadenza del progetto;

— di non avere subito alcuna condanna ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, modificato dall'art. 73 della legge 19 febbraio 1992, n. 142, né di avere avuto comminata alcuna sanzione amministrativa, pecuniaria ai sensi dei precedenti articoli e, nel caso positivo, di avere restituito l'indebitato ed eventuali interessi e pagato la sanzione pecuniaria dovuta;

— che ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 97 nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato di condanna per avere impiegato, fuori dai casi consentiti dalla legge, in tutto o in parte, alcool, zuccheri o materie zuccherine nelle operazioni di vinificazione o di manipolazione dei vini;

Si impegna:

— a verificare che non ci sia aumento di resa a seguito dell'intervento;

— a far sì che i soci inseriti in progetto rivendichino le produzioni provenienti dai vigneti oggetto dell'intervento alla D.O.C. cui fa riferimento il progetto, avendo gli stessi preliminarmente provveduto ad iscrivere le superfici al relativo albo D.O.C. (se trattasi di progetto afferente le "Riserve DOC");

— a far sì che i soci dichiarino le produzioni a vini ad I.G.T. (se trattasi di progetto afferente le "Riserve isole minori" o la "Riserva legge n. 109/96");

— ad accettare le uve provenienti dai vigneti oggetto di intervento nella cantina rappresentata dal sottoscritto per almeno le prime tre campagne di produzione, così come previsto dal bando al paragrafo E).

Si allega la documentazione riportata nell'apposito elenco numerato, nonché i progetti dei singoli soci partecipanti.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il richiedente

.....
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato 2

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DI PROGETTO COLLETTIVO

Il sottoscritto nato a
il, nella qualità di legale rappresentante della
con sede in via contrada al fine dell'inserimento
nella graduatoria dei progetti collettivi per la "Riserva" prevista dal bando di gara relativo al piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (reg. CE n. 1493/99 e reg. CE n. 1227/2000), fornisce i seguenti elementi di valutazione:
(barrare la casella che interessa)

Età e qualifica degli imprenditori

— numero di giovani agricoltori presenti nel progetto pari ad almeno il 50% punti 20
— numero di giovani agricoltori presenti inferiore al 50% punti 16

Produzione di vini ad I.G.T. o a DOC confezionato in recipienti di capacità non superiore a 60 litri così come desumibile dalla dichiarazione del legale rappresentante e rilevabile dai registri di imbottigliamento (media dei quantitativi imbottigliati negli anni solari 2002, 2003 e 2004)

— superiore al 65% del totale vino prodotto punti 2
— compreso tra il 30 ed il 65% del totale vino prodotto punti 1

Tecnologia presente

Presse soffici punti 1
Autovinificatori punti 1
Frigorie punti 1

Ammodernamento delle strutture punti 2

Totale punteggio

li,

Firma

Allegato 3/b
(progetti collettivi)

DICHIARAZIONE RILASCIATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA STRUTTURA DI TRASFORMAZIONE

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante della
cantina sita in via-contrada
in relazione al progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti su base collettiva presentato presso l'Ispettorato provinciale del-

l'agricoltura di ed afferente alla graduatoria prevista per la
 "Riserva " consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare
 incontro in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- che i soggetti che aderenti al progetto collettivo presentato sono soci della cantina da me rappresentata;
- di essere a conoscenza che, così come previsto dal bando al paragrafo E), le uve provenienti dai vigneti oggetto di intervento verranno conferite a questa cantina per almeno le prime tre campagne di produzione;
- che la quantità di vino prodotto dalla Cantina nelle campagne vitivinicole di riferimento è la seguente (dato desumibile dalle dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi del reg. CE n. 1282/2001):
 - campagna vitivinicola 2002/2003 = ettoltri
 - campagna vitivinicola 2003/2004 = ettoltri
 - campagna vitivinicola 2004/2005 = ettoltri
- per cui la produzione media di vini nel triennio di riferimento è pari ad ettoltri
- che la quantità di vini ad I.G.T. o a D.O.C. prodotti in recipienti di capacità non superiore a 60 litri nel triennio di riferimento è la seguente (dato desumibile dai registri di imbottigliamento):
 - anno solare 2002 = ettoltri
 - anno solare 2003 = ettoltri
 - anno solare 2004 = ettoltri
- per cui la produzione media di vini I.G.T. o a D.O.C. confezionati in recipienti di capacità non superiore ai 60 litri, nel triennio di riferimento, è pari ad ettoltri
- che la cantina dispone della seguente dotazione tecnologica:
(barrare la casella che interessa)
 - presenza di presse soffici SI NO
 - autovinificatori SI NO
 - frigoriferi SI NO

li

Firma

.....
 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la firma non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente alla fotocopia (anche non autenticata) di un documento di identità del dichiarante.

(2006.3.150)003*

DECRETO 30 dicembre 2005.

Voltura dell'intestazione del decreto 14 aprile 2000, relativo all'istituzione dell'azienda agro-venatoria Cannavera, sita in agro di Monreale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 FAUNISTICO-VENATORIO ED AMBIENTALE
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
 INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 2755 del 21 giugno 2005, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali in agricoltura all'avv. Felice Crosta;

Visto il decreto n. 325 del 9 aprile 2004, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dirigente di questo servizio;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio - Disposizioni per il settore agricolo e forestale";

Visto il decreto n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione di aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97, così come modificata dalla legge regionale n. 15/88;

Visto il decreto n. 833 del 14 aprile 2000, di istituzione dell'azienda agro-venatoria Cannavera in agro di

Monreale contrada omonima, estesa complessivamente Ha 63.75.80;

Vista la richiesta del 23 marzo 2005, presentata dalla sig.ra La Torre Giovanna, nata a Monreale il 19 ottobre 1932 ed ivi residente in via S.P. 20 n. 34, alla Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Palermo, di voltura dell'intestazione del decreto n. 833 del 14 aprile 2000, di istituzione dell'azienda agro-venatoria Cannavera a favore della Società agricola La Cannavera s.n.c. di Alisena Teresa e Sciortino Lucia, con sede sociale sita in Monreale contrada Cannavera e sede amministrativa in Monreale, via Vaglica n. 6;

Vista la dichiarazione congiunta resa dalla sig.ra Alisena Teresa, nata a Palermo il 3 dicembre 1969 e residente a Monreale in via Vaglica n. 6 e dalla sig.ra Sciortino Lucia, nata a Monreale il 24 febbraio 1967 ed ivi residente in via Circonvallazione n. 100, nella qualità di rappresentanti legali della Società agricola La Cannavera s.n.c. di Alisena Teresa e Sciortino Lucia;

Vista la documentazione di parte presentata a corredo dell'istanza di voltura;

Vista la nota n. 1663 del 26 aprile 2005 della Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Palermo, con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta di voltura del predetto decreto n. 833 del 14 aprile 2000, nonché la documentazione integrativa trasmessa con successive note, prot. n. 3217 del 30 agosto 2005 e prot. n. 3752 del 4 novembre 2005;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato regionale faunistico-venatorio nella seduta del 23 dicembre 2005;